



Scatta la protesta degli autotrasportatori siciliani contro il caro navi e gli aumenti indiscriminati nelle tariffe per il trasporto delle merci via mare.

Ad annunciarlo **Mariano Ferro, leader dei Forconi**, movimento che nel gennaio del 2012 paralizzò l'economia che viaggiava sui Tir in Sicilia. “Se entro domani non arriveranno risposte, martedì a partire dalle 5 del mattino saremo nei porti con gli autotrasportatori. Poi si vedrà”, aveva minacciato.

In una nota **UN.I.COOP. Sicilia** dice che sarà presente al fianco degli autotrasportatori dell'Aitras nel corso delle manifestazioni di protesta previste nei porti siciliani.

“Nessuno si illuda di trovarsi di fronte i soliti quattro disperati da calmare con un tozzo di pane o peggio con promesse immaginose. Sicilia e Sardegna sono la punta di un iceberg di disagio disperazione e rabbia. La totale incapacità del governo e della politica di comprendere che l'innalzamento di costi e delle barriere infrastrutturali annientano territori come quelli delle due isole maggiori, sommata all'indifferenza con la quale si affrontano le rilevanti ripercussioni generate da normative internazionali e comunitarie, generano le premesse per innescare conflitti sociali che, auspichiamo, non escano fuori controllo”.

A lanciare un segnale di allarme Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito. “Il tempo è scaduto – afferma Longo – e ciò a causa della totale assenza di provvedimenti urgenti, finalizzati ad attenuare i costi dei trasporti marittimi, nonchè di una qualsivoglia capacità di pianificare azioni in grado di sostenere politiche economiche in territori resi degradati; non si è cioè compresa e non si comprende la gravità della situazione, e ciò renderà scontato il compattamento delle categorie economiche, e delle famiglie, sulle ragioni delle proteste”.

Il blocco interesserà **i porti di Palermo, Catania, Messina e Termini Imerese in Sicilia**. A protestare anche l'Aias di Giuseppe Richichi che ha ripreso la protesta nazionale di Trasportounito e seguita anche dall'altra associazione dei trasportatori, l'AITRAS (Associazione Italiana Trasportatori).